

Ho 48 anni.

Sono di Carrara, città in cui ho sempre vissuto.

Abito a Torano, frazione a monte della cittadina, storico paese di cavatori, situato proprio sotto ai giacimenti marmiferi.

Sono operaio edile, professione che svolgo come dipendente da più di vent'anni.

Precedentemente ho lavorato sempre come operaio in una ditta di arredamento navale di La Spezia, in uno stabilimento di cartotecnica di Altopascio di proprietà della multinazionale statunitense Procter e Gamble.

Amo la montagna, nel mio tempo libero amo fare escursionismo ed alpinismo; per me non rappresenta solo un'attività motoria e sportiva da fare all'aria aperta, ma un modo per rilassarsi in compagnia e liberare la mente dai problemi e dal tram tram quotidiano della vita di tutti i giorni, ammirando la bellezza dei paesaggi e dell'ambiente naturale.

La mia famiglia è originaria di Castelpoggio, altra frazione a monte di Carrara, che sta sulle pendici delle nostre montagne, le Alpi Apuane, conosco bene questa meraviglia unica della natura, sono consapevole che occorre preservare questo ecosistema insostituibile dalla distruzione dell'escavazione selvaggia ed indiscriminata perpetrata solo ai fini del profitto e della rendita parassitaria.

Mi piace leggere, è un'attività che ho sempre coltivato fin da bambino, sono iscritto alla biblioteca cittadina, prediligo romanzi moderni e classici e saggi storici, in particolare riguardanti la storia del movimento operaio.

Nel 1991 ho conseguito il diploma di perito informatico industriale presso l'ITIS A. Meucci di Massa. Nel 1990 ho partecipato attivamente alle mobilitazioni studentesche della Pantera, organizzando l'occupazione e l'autogestione dell'istituto scolastico che frequentavo.

Nell'anno scolastico 1990-91 sono stato eletto rappresentante di istituto degli studenti.

La mia militanza politico sociale ha inizio nel 2001, durante le mobilitazioni contro il G8 di Genova, a cui ho partecipato. In quell'anno divento attivista del movimento dei movimenti aderendo al Social Forum di Carrara e partecipando a quella meravigliosa stagione di mobilitazioni e fermento sociale che vede donne e uomini, compagne e compagni trovarsi, discutere, manifestare in numerosi appuntamenti locali e nazionali; su tutti, il ben riuscito Forum Sociale europeo di Firenze del 2002, le oceaniche manifestazioni contro la guerra del 2002 e 2003, la mobilitazione per l'estensione dell'articolo 18 a tutte le aziende culminata nella grande manifestazione del Circo Massimo a Roma del 2002.

Nel 2002, in concomitanza con l'impegno dell'organizzazione politica nei movimenti sociali e nella campagna referendaria per l'estensione dell'articolo 18 alle imprese con meno di 15 dipendenti, mi iscrivo al Partito della Rifondazione Comunista in cui farò militanza fino al 2007.

Nel 2007 vengo eletto come consigliere circoscrizionale per il PRC per poi passare a Sinistra Critica. Mi iscrivo alla FILLEA CGIL (categoria edilizia, marmo, legno e affini) nel 2005, dal 2013 faccio parte dell'area di opposizione di sinistra de "Il Sindacato è un'altra cosa – Riconquistiamo tutto!".

In questi ormai quasi vent'anni di attivismo ho partecipato a vari movimenti, comitati, mobilitazioni sia nazionali che sul territorio riguardanti i diritti del lavoro, la pubblicizzazione dei beni comuni, le vertenze ambientali, i diritti delle/dei migranti, antifasciste, antirazziste.

Ne cito alcune:

il comitato per la difesa del TFR e della previdenza pubblica;

il comitato per il riconoscimento della proprietà collettiva degli agri marmiferi carraresi;

il comitato referendario per l'acqua pubblica (2011);

il coordinamento Palestina libera La Spezia e Massa Carrara;

la Freedom Flotilla di La Spezia e Massa Carrara;

la mobilitazione al Duomo di Massa dei migranti per il riconoscimento del permesso di soggiorno nel 2009;

le mobilitazioni in solidarietà con i lavoratori dei Nuovi Cantieri Apuani di Marina di Carrara e della Eaton di Massa.

Nel 2013 aderisco a Sinistra Anticapitalista.

Faccio militanza antifascista nel collettivo Archivi della Resistenza di Fosdinovo.

Ho già contribuito alla campagna elettorale di Si Toscana a Sinistra del 2015 che ha portato all'elezione dei due consiglieri regionali di opposizione Tommaso Fattori e Paolo Sarti.

Ancor più convintamente, attraverso la mia candidatura al consiglio regionale nel collegio di Massa Carrara, mi impegnerò per il successo della lista Toscana a Sinistra per Tommaso Fattori presidente.

Penso che occorra costruire un'unità di intenti fra le forze politiche e sociali della sinistra radicale, non solo sul piano elettorale, ma anche su quello delle campagne di lotta e delle mobilitazioni contro le politiche neoliberiste sostenute oggi in questo paese dalla destra, dal centrosinistra e dal Movimento 5 Stelle.

Per questo mi voglio impegnare come militante anticapitalista e come lavoratore.